

Dalla 'Fiera in Campo", i Giovani di Confagricoltura – Anga chiedono un progetto per il futuro dell'agricoltura

"Dopo questi tre anni in cui la fiera dei nostri giovani non c'è stata a causa della pandemia, ci troviamo di fronte uno scenario radicalmente mutato. Noi imprenditori, però, pur tra innegabili difficoltà, non possiamo rimanere immobili aspettando il corso degli eventi". Così il **presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti** alla tavola rotonda **"Il riso italiano tra siccità e importazioni"**, che ha inaugurato stamani a Vercelli la 44esima edizione della 'Fiera in campo', la più importante manifestazione europea dedicata al comparto.

Presenti all'evento anche il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica **Gilberto Pichetto Fratin**, il vicepresidente del Senato **Gianmarco Centinaio**, l'onorevole **Fabrizio Comba**, l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, **Marco Protopapa** e il presidente dell'Ente Risi, **Paolo Carrà**.

"L'Italia è il primo Paese europeo per superfici coltivate e produzione di riso. Siamo gli unici produttori mondiali di Vialone Nano, Arborio e Carnaroli, pur coltivando diverse varietà. La siccità ha però colpito duramente il comparto: lo scorso anno 26 mila ettari sono andati persi di cui 3 mila nel Novarese" dichiara **Enrico Allasia**, **presidente di Confagricoltura Piemonte** intervenuto alla tavola rotonda organizzata dai giovani imprenditori di **ANGA Vercelli – Biella**, coordinati dal **presidente Giacomo Mezza**.

“La nuova stagione si presenta ancora più ardua. Confagricoltura porterà la questione sul tavolo del Consiglio e della Commissione Ue, perché la carenza idrica sta colpendo altri Stati membri” ha aggiunto Giansanti.

*“Occorre impegnarsi per restituire alla nostra risicoltura l’attenzione che merita – afferma il **direttore Lella Bassignana**, difendendo la terra in cui è nata e vive tutt’ora – Penso ad un piano d’azione su più fronti per far contrastare le emergenze, qualsiasi esse saranno, in modo da garantire futuro e lavoro alle prossime generazioni, continuando a preservare un territorio eccezionale per le sue caratteristiche uniche”.*